



# Comune di NOICATTARO (BA)

(Provincia di Bari)

C.A.P. 70016 – Tel. 080.4784243 – Fax 080.4785937 – C.F./P.Iva 05165930727

[www.comune.noicattaro.bari.it](http://www.comune.noicattaro.bari.it) - [info@comune.noicattaro.bari.it](mailto:info@comune.noicattaro.bari.it)

2 SETTORE: FINANZIARIO

**Ufficio  
Controllo di Gestione**

***R*eferto**  
per l'anno  
**2013**

## Indice

	Premessa	3
1	I DATI DELL'ENTE AL 31.12.2013	4
1.1	Dati Generali	4
1.2	Il Sistema dei Controlli	5
1.2.1	Il Controllo di Gestione	6
1.2.2	Il Controllo Strategico	7
1.2.3	Il Controllo di Regolarità amministrativa e contabile	8
1.2.4	La Valutazione dei dirigenti	9
1.3	Il Sistema Contabile	10
1.3.1	La Relazione Previsionale e Programmatica	11
1.3.2	Il Piano Esecutivo di Gestione	12
1.3.3	La Delibera della ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi dell'anno 2013	13
1.3.4	Il Rendiconto	14
2	L'ANALISI DELLA GESTIONE	15
2.1	Le Risultanze contabili	16
2.1.1	Il Risultato della gestione finanziaria	16
2.1.2	Il Risultato della gestione economica	17
2.1.3	Il Risultato della gestione patrimoniale	18
2.2	L'Analisi della gestione finanziaria	19
2.2.1	La gestione dei residui	20
2.2.2	La gestione di cassa	21
2.2.3	L'Analisi dell'avanzo / disavanzo applicato all'esercizio	22
2.2.4	L'Analisi dell'entrata	23
2.2.4.1	Le Entrate tributarie	25
2.2.4.2	Le Entrate da trasferimenti correnti	28
2.2.4.3	Le Entrate extratributarie	28
2.2.4.4	Le Entrate da trasferimenti di capitale	29
2.2.4.5	Le Entrate per accensioni di mutui e prestiti	30
2.2.5	L'Analisi della Spesa	31
2.2.5.1	L'Analisi della spesa per indici	34
2.2.5.2	L'Analisi della spesa per servizi	36
2.3	L'Indebitamento	40
2.3.1	La Capacità di indebitamento residua al 31.12.2013	41
3	I PARAMETRI DI DEFICIT STRUTTURALE	42
4	I CONTROLLI SPECIFICI EX LEGE	45
4.1	La verifica del rispetto degli obiettivi del Patto di stabilità 2013	45
5	LE PARTECIPAZIONI	47
5.1	Le direttive alle società a totale partecipazione pubblica	47

## **Premessa**

Al termine dell'esercizio 2013, nel rispetto di quanto richiamato dal D. Lgs. 267/2000, ed in particolare negli articoli 198 e 198-bis, il settore Finanziario ha predisposto la presente relazione che si rimette a tutti gli interessati per le valutazioni necessarie.

A tal fine si ricorda che l'attività di controllo di gestione è stata intesa come funzione trasversale diffusa nell'Ente, finalizzata a supportare una gestione efficace, efficiente ed economica coniugata alla qualità delle prestazioni offerte.

Il contenuto del presente documento è articolato in **cinque parti**:

- la **prima parte**, di carattere ricognitivo, si propone di inquadrare l'attività del controllo nell'ente con una breve presentazione dei principali organi attivati, del personale assegnato e delle attività e funzioni loro affidate;
- una **seconda**, diretta a fornire informazioni relative alla gestione finanziaria dell'ente, anche attraverso la produzione di indicatori utili per dimostrare una sana gestione finanziaria ed economica;
- una **terza**, relativa all'analisi dei parametri di deficit strutturale;
- una **quarta**, dedicata alle risultanze di controllo specifiche previste ex lege, con particolare riguardo al riscontro del rispetto del patto di stabilità, degli adempimenti previsti all'articolo 1, comma 173, della legge n. 266/2005 ed altri adempimenti svolti in corso d'anno;
- una **quinta**, diretta a presentare informazioni relative alla gestione dei servizi ed ai rapporti con le società partecipate (governance esterna).

**1 I DATI DELL'ENTE AL 31.12.2013****1.1 Dati Generali**

Il Comune di NOICATTARO (BA) ha una popolazione di 26.023 abitanti alla data del 31/12/2013

La struttura organizzativa dell'Ente è ripartita in cinque settori e ..... servizi, con i seguenti dipendenti:

- Pianta organica dipendenti	Dirigenti:	5	Altri:	70	Totale:	75
- N. dipendenti in servizio	Dirigenti:	5	Altri:	66	Totale:	71
- N. dipendenti a tempo determinato	Totale:	0				

Il regolamento di contabilità, approvato in data 14/12/2001 con delibera 42 è conforme al D. Lgs. n. 267/2000 ed allo statuto comunale.

E' stato effettuato l'adeguamento dello stesso ai Principi contabili approvati dall'Osservatorio per la contabilità e la Finanza degli enti locali.

Lo statuto ed il regolamento degli uffici e dei servizi disciplinano le tipologie di controlli interni.

## 1.2 Il Sistema dei Controlli

Il sistema dei controlli nel nostro ente è stato impiantato tenendo conto, oltre che del D. Lgs. n. 286 e del TUEL, anche dello statuto e del regolamento comunale.

- Collegio dei revisori	Attivato:	SI	N. addetti:	1
- Controlli di gestione	Attivato:	SI	N. addetti:	1
- Controllo strategico	Attivato:	NO	N. addetti:	0
- Valutazione dirigenti	Attivato:	SI	N. addetti:	1

In particolare sono stati istituiti e sono operativi le funzioni e gli organi di controllo con la specificazione che per carenza di personale e per l'aumento di adempimenti istituzionali previsti per legge non vi sono dipendenti comunali assegnati a tempo pieno ai sudetti organi collegiali.

Nei seguenti paragrafi si riporta l'analisi delle singole funzioni e degli organi attivati per l'esercizio dei controlli.

### **1.2.1 Il Controllo di Gestione**

Il controllo di gestione viene svolto internamente dal Servizio Finanziario come attività complementare ai servizi assegnati ed ha come compito di fornire informazioni relative alla gestione finanziaria dell'ente, anche attraverso la produzione di indicatori utili per dimostrare una sana gestione finanziaria ed economica;

L'attività di raccolta dei dati viene effettuato attraverso i servizi informatizzati in proprio possesso e dati extracontabili richiesti ai vari Uffici.

Nel corso dell'esercizio 2013 il PEG è stato approvato con delibera di G.C. 92 in data 30/12/2013 ed assegnato ai Dirigenti di Settore. Gli obiettivi specifici attribuiti facevano riferimento ad obiettivi definiti nel Programma di mandato del Sindaco e nella Relazione Previsionale e Programmatica.

Per l'esercizio 2013 sono utilizzati indicatori di efficienza, di efficacia, di quantità e del rispetto temporale degli stati di attuazione.

### **1.2.2 Il Controllo Strategico**

Il controllo strategico non è stato attivato

### **1.2.3 Il Controllo di Regolarità amministrativa e contabile**

Ogni responsabile di servizio esercita una verifica di conformità alle disposizioni normative vigenti, sia sulle proposte di deliberazione da sottoporre alla Giunta comunale o al Consiglio comunale, sia sulle determinazioni adottate dagli stessi responsabili.

L'ufficio di Ragioneria ed il Collegio dei revisori dei conti esercitano il controllo di regolarità contabile. Esso viene svolto sulle determinazioni adottate dai responsabili dei servizi che comportano impegni di spesa e su tutte le proposte di atti deliberativi per la Giunta ed il Consiglio e consiste.

Il Collegio dei revisori esprime pareri sulla proposta di bilancio e su tutte le sue variazioni attraverso verbali che sono allegati agli atti deliberativi ed effettua le periodiche verifiche di cassa, quale vigilanza sulla regolarità della gestione, redigendo appositi verbali.

Il controllo di regolarità amministrativa sugli atti della Giunta, del Consiglio e sulle determinazioni dirigenziali viene esercitato attraverso un parere di regolarità tecnica espresso dal Dirigente proponente.



#### **1.2.4 La Valutazione dei dirigenti**

La valutazione dei dirigenti è posta in essere attraverso un apposito nucleo di valutazione costituito da n. 3 membri esperti in materia.

I componenti dell'O.I.V. sono stati nominati con decreto sindacale n. 54 del 10/05/2011 e n. 40 del 08/05/2012 con una durata fino al 28 febbraio 2015.

La valutazione dei dirigenti viene effettuata dall'O.I.V.sulla base del raggiungimento degli obiettivi annuali assegnati con l'approvazione del PEG ( Piano Esecutivo di Gestione).

### **1.3 Il Sistema Contabile**

Il sistema contabile del nostro ente è finalizzato a fornire risposte conformi al D. Lgs. n. 267/2000 e al regolamento di contabilità ed è finalizzato alla produzione di tutta la documentazione prevista ed approvata con il D.P.R. n. 194/96.

Il bilancio è stato approvato in data 30/11/2013 con delibera consiliare n.74 e si componeva oltre che del documento annuale:

- del Bilancio Pluriennale;
- della Relazione Previsionale e Programmatica;
- del Programma triennale dei Lavori pubblici;
- del parere dei Revisori dei Conti.

### **1.3.1 La Relazione Previsionale e Programmatica**

La relazione Previsionale e programmatica è stata predisposta nel rispetto del contenuto richiesto dall'art. 170 del TUEL e dallo schema di relazione approvato con regolamento di cui al D.P.R. 3 agosto 1998, n. 326.

La Relazione è stata predisposta per programmi ed obiettivi.

Con riferimento al suo contenuto si evidenziano le seguenti caratteristiche:

- la Relazione è strutturata in modo tale da esporre programmi che coincidono con le funzioni ed i servizi;
- la formulazione degli obiettivi è fatta attraverso una specifica deliberazione della Giunta Comunale.

### **1.3.2 Il Piano Esecutivo di Gestione**

Adottato in data 30/12/2013 con delibera di Giunta n 92, ha un'articolazione contabile finanziaria, con obiettivi specifici e con indicatori di attività di risultato,

Gli obiettivi contenuti sono di tipo gestionale, raccordati con gli indirizzi espressi nella relazione previsionale e programmatica in termini di programmi e progetti.

Le finalità prevalenti attribuite al PEG sono le seguenti:  
delegare i dirigenti alla gestione finanziaria dell'ente e responsabilizzarli su procedimenti di spesa ed entrata nonché su altri profili gestionali;

- orientare la gestione secondo le logiche della direzione per obiettivi;
- costituire lo strumento base per la valutazione dei dirigenti;
- disciplinare la gestione di risorse da parte dei Dirigenti.

**1.3.3 La Delibera della ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi dell'anno 2013**

Per l'esercizio finanziario 2013 non è stata adottata nessuna delibera di ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi per effetto del rinvio del termine della scadenza dell'approvazione del Bilancio di Previsione alla data del 30/11/2013.

#### **1.3.4 Il Rendiconto**

Il rendiconto della gestione è stato predisposto ed approvato dal Consiglio in data 06/05/2014 con atto n. 21 e si compone dei seguenti documenti:

- conto del bilancio;
- conto economico e prospetto di conciliazione;
- conto del patrimonio;
- relazione della giunta illustrativa dei risultati raggiunti.

## **2 L'ANALISI DELLA GESTIONE**

## 2.1 Le Risultanze contabili

Il rendiconto della gestione 2013 si chiude con i risultati contabili riportati nella seguente tabella:

Risultanze Contabili	Importo
Finanziario (Avanzo o Disavanzo)	821.746,17
Economico (Utile o Perdita d'esercizio)	728.235,54
Patrimoniale (Variazione patrimonio netto)	728.235,54

Tali risultanze misurano gli effetti della gestione sul patrimonio dell'ente e sono in linea con i principi contabili, secondo cui:

- l'uguaglianza tra il risultato economico e quello patrimoniale è data dal fatto che, rifacendosi alla dottrina di settore ed agli assunti di base del metodo della partita doppia, l'utile d'esercizio misura l'incremento o il decremento del patrimonio netto e rappresenta la sintesi contabile di tutte le operazioni positive e negative che influenzano il patrimonio per effetto della gestione.
- La disuguaglianza tra il risultato finanziario e quello economico della gestione è riconducibile alle differenze in termini di approccio e di logiche contabili che informano la rilevazione dei fatti di gestione e che caratterizzano la contabilità finanziaria e quella economico-patrimoniale. A tal fine, attraverso l'ausilio del Prospetto di conciliazione, è possibile individuare quali siano le voci interessate, nel rispetto del principio di competenza economica, alle integrazioni ed alle rettifiche di valore che, opportunamente rettificata, permettono una lettura coordinata delle risultanze.

Nei seguenti paragrafi si riporta l'analisi delle singole risultanze contabili e dei principali valori che concorrono alla loro determinazione.

### 2.1.1 Il Risultato della gestione finanziaria

I risultati complessivi dell'azione di governo, riportati nel rendiconto finanziario della gestione, evidenziano un risultato riportato nella tabella seguente:

IL RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio	3.998.819,20		3.998.819,20
Riscossioni	6.478.240,87	13.747.561,01	20.225.801,88
Pagamenti	4.567.072,30	14.367.827,50	18.934.899,80
Fondo di cassa al 31 dicembre	5.909.987,77	-620.266,49	5.289.721,28
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	0,00	0,00	0,00
<b>DIFFERENZA</b>	<b>5.909.987,77</b>	<b>-620.266,49</b>	<b>5.289.721,28</b>
Residui attivi	9.054.403,48	4.839.296,57	13.893.700,05
Residui passivi	13.994.520,81	4.367.154,35	18.361.675,16
<b>AVANZO (+) DISAVANZO (-)</b>	<b>969.870,44</b>	<b>-148.124,27</b>	<b>821.746,17</b>

Per l'analisi delle singole risultanze si rinvia ai paragrafi successivi.



### 2.1.2 Il Risultato della gestione economica

Il risultato economico rappresenta il valore di sintesi dell'intera gestione economica dell'ente locale così come risultante dal Conto economico e permette la lettura dei risultati non solo in un'ottica autoritativa, ma anche secondo criteri e logiche della competenza economica.

Con riferimento al nostro ente il risultato economico dell'esercizio è rappresentato dalle risultanze contabili riportate nella seguente tabella:

IL RISULTATO ECONOMICO DELLA GESTIONE	Importo
a) Risultato della gestione	15.918.010,35
b) Proventi ed oneri da aziende speciali e partecipate	14.118.944,82
c) Proventi ed oneri finanziari	-749.766,58
d) Proventi ed oneri straordinari	-321.063,41
e) Risultato economico d'esercizio	728.235,54

Il risultato economico complessivo è determinato dalla somma algebrica di risultati economici parziali di quattro distinte gestioni (gestione operativa, gestione delle partecipazioni, gestione finanziaria e gestione straordinaria).

**2.1.3 Il Risultato della gestione patrimoniale**

La gestione patrimoniale nel suo complesso è direttamente collegata a quella economica e si propone non solo di evidenziare la variazione nella consistenza delle varie voci dell'attivo e del passivo, ma soprattutto di correlare l'incremento o il decremento del patrimonio netto con il risultato economico dell'esercizio, così come risultante dal Conto economico.

Nella tabella seguente sono riportati i valori patrimoniali riferiti al nostro ente

<b>SITUAZIONE PATRIMONIALE</b>	<b>Consistenza Iniziale</b>	<b>Consistenza Finale</b>
a) Attività	84.723.331,74	85.328.546,59
b) Passività	51.019.800,49	50.896.779,80
c) Patrimonio netto	33.703.531,25	34.431.766,79

## 2.2 L'Analisi della gestione finanziaria

Procedendo alla lettura della tabella che ripropone anche nell'aspetto grafico il "Quadro riassuntivo della gestione finanziaria" previsto dal D.P.R. n. 194/96, si evince che il risultato complessivo può essere scomposto considerando separatamente:

a) il risultato della gestione di competenza;

b) il risultato della gestione dei residui, comprensivo del fondo cassa iniziale.

La somma algebrica dei due risultati parziali permette di ottenere il valore complessivo del risultato della gestione finanziaria e, nello stesso tempo, l'analisi delle singole risultanze parziali fornisce informazioni utili ad una lettura più approfondita del Conto consuntivo.

Con riferimento alla gestione di competenza del nostro ente, ci troviamo di fronte ad una situazione contabile di competenza quale quella riportata nella tabella seguente:

IL RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	Importi
Fondo di cassa al 1° gennaio	
Riscossioni	13.747.561,01
Pagamenti	14.367.827,50
Fondo di cassa al 31 dicembre	-620.266,49
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	0,00
<b>DIFFERENZA</b>	<b>-620.266,49</b>
Residui attivi	4.839.296,57
Residui passivi	4.367.154,35
<b>TOTALE</b>	<b>-148.124,27</b>

A riguardo si segnala:

Il disavanzo di competenza è dovuto all'applicazione dell'avanzo di amministrazione 2012 alle spese correnti del bilancio 2013 per un importo di € 288.000,00.

Se l'avanzo viene conteggiato nella parte entrata genererebbe un avanzo di € 139.875,73. così come di seguito:

### **EQUILIBRIO DEL BILANCIO CORRENTE PARZIALI TOTALI**

Avanzo applicato alle spese correnti (+) 288.000,00

Entrate tributarie (Titolo I) (+) 11.351.890,88

Entrate da trasferimenti correnti dello Stato, ecc. (Titolo II) (+) 2.281.092,11

Entrate extratributarie (Titolo III) (+) 1.459.319,27

Entrate del Titolo IV e V che finanziano le spese correnti (+) 350.000,00

Entrate correnti (Titoli I, II, III) che finanziano gli investimenti (-) 0,00

**TOTALE ACCERTAMENTI ENTRATE CORRENTI (=) 15.730.302,26**

Disavanzo applicato alle spese correnti (+) 0,00

Spesa corrente (Titolo I) (+) 13.703.651,99

Spesa per rimborso prestiti (Titolo III interventi 3, 4, 5) (+) 1.886.774,54

**TOTALE IMPEGNI DI SPESA CORRENTE (=) 15.590.426,53**

**DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE 139.875,73**

### 2.2.1 La gestione dei residui

La gestione dei residui misura l'andamento dei residui relativi agli esercizi precedenti ed è rivolta principalmente al riscontro dell'avvenuto riaccertamento degli stessi, verificando se sussistono ancora le condizioni per un loro mantenimento nel rendiconto quali voci di credito o di debito.

Proprio per ottenere un risultato finale quanto mai attendibile, l'Ufficio Ragioneria ha chiesto ai propri responsabili di servizio, un'attenta analisi dei presupposti per la loro sussistenza, giungendo al termine di detta attività ad evidenziare un ammontare complessivo dei residui attivi e passivi riportati nella tabella seguente:

IL RISULTATO DELLA GESTIONE RESIDUI	Importi
Fondo di cassa al 1° gennaio	3.998.819,20
Riscossioni	6.478.240,87
Pagamenti	4.567.072,30
Fondo di cassa al 31 dicembre	5.909.987,77
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	0,00
<b>DIFFERENZA</b>	<b>5.909.987,77</b>
Residui attivi	9.054.403,48
Residui passivi	13.994.520,81
<b>TOTALE</b>	<b>969.870,44</b>

Per un ulteriore approfondimento della gestione dei residui si riportano i seguenti indicatori sintetici:

INDICE DI INCIDENZA DEI RESIDUI ATTIVI	2011	2012	2013
$\text{Incidenza residui attivi} = \frac{\text{Totale residui attivi}}{\text{Totale accertamenti di competenza}}$	27,74 %	31,06 %	26,04 %

  

INDICE DI INCIDENZA DEI RESIDUI PASSIVI	2011	2012	2013
$\text{Incidenza residui passivi} = \frac{\text{Totale residui passivi}}{\text{Totale impegni di competenza}}$	25,14 %	23,92 %	23,31 %

Gli indici di incidenza dei residui (attivi e passivi) esprimono il rapporto fra i residui sorti nell'esercizio ed il valore delle operazioni di competenza dell'esercizio medesimo.

## 2.2.2 La gestione di cassa

I valori di cassa risultanti dal Conto del bilancio sono allineati con il Conto del tesoriere rimesso nei termini di legge e parificato da questa amministrazione. La loro consistenza è riportata nella seguente tabella:

IL RISULTATO DELLA GESTIONE DI CASSA	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio	3.998.819,20		3.998.819,20
Riscossioni	6.478.240,87	13.747.561,01	20.225.801,88
Pagamenti	4.567.072,30	14.367.827,50	18.934.899,80
Fondo di cassa al 31 dicembre	5.909.987,77	-620.266,49	5.289.721,28
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	0,00	0,00	0,00
<b>DIFFERENZA</b>	<b>5.909.987,77</b>	<b>-620.266,49</b>	<b>5.289.721,28</b>

Per un ulteriore approfondimento della gestione dei residui si riportano i seguenti indicatori sintetici:

VELOCITA' DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE PROPRIE	2011	2012	2013
Velocità di riscossione = $\frac{\text{Riscossioni di competenza (Titolo I + III)}}{\text{Accertamenti di competenza (Titolo I + III)}}$	81,43 %	72,76 %	71,93 %
VELOCITA' DI GESTIONE DELLA SPESA CORRENTE	2011	2012	2013
Velocità di gestione spesa corrente = $\frac{\text{Pagamenti di competenza (Tit. I)}}{\text{Impegni di competenza (Tit. I)}}$	82,86 %	83,33 %	79,90 %

**2.2.3 L'Analisi dell'avanzo / disavanzo applicato all'esercizio**

Nelle tabelle seguenti viene presentato l'utilizzo effettuato nel corso dell'anno dell'avanzo/disavanzo relativo agli anni precedenti. A tal proposito, si ricorda che l'avanzo determinato con il rendiconto dell'anno precedente può essere finalizzato alla copertura di spese correnti e di investimento.

Allo stesso modo, nel caso di risultato negativo, l'ente deve provvedere al suo recupero attraverso l'applicazione al bilancio corrente.

<b>AVANZO 2012 APPLICATO NELL'ESERCIZIO</b>	
Avanzo applicato a Spese correnti	288.000,00
Avanzo applicato per Investimenti	0,00
<b>TOTALE AVANZO APPLICATO</b>	<b>288.000,00</b>

<b>DISAVANZO 2012 APPLICATO NELL'ESERCIZIO</b>	
Disavanzo applicato al Bilancio corrente	0,00

L'utilizzo dell'avanzo nel triennio 2011/2013 è riassunto nella seguente tabella:

<b>AVANZO 2010 APPLICATO NEL 2011</b>	<b>AVANZO 2011 APPLICATO NEL 2012</b>	<b>AVANZO 2012 APPLICATO NEL 2013</b>
150.000,00	104.500,00	288.000,00

**2.2.4 L'Analisi dell'entrata**

La gestione dell'entrata per l'anno 2013, in termini di stanziamenti, accertamenti e riscossioni, è riepilogata per titoli nella seguente tabella:

<b>IL RENDICONTO FINANZIARIO 2013: LA SINTESI DELLE RISORSE</b>	<b>STANZIAMENTI 2013</b>	<b>ACCERTAMENTI 2013</b>	<b>RISCOSSIONI 2013</b>
Entrate tributarie (Titolo I)	12.969.412,00	11.351.890,88	8.115.383,96
Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate (Titolo II)	2.629.722,50	2.281.092,11	1.997.578,86
Entrate extratributarie (Titolo III)	1.550.594,00	1.459.319,27	1.099.157,11
Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti (Titolo IV)	15.433.583,50	2.200.989,76	1.270.489,98
Entrate derivanti da accensione di prestiti (Titolo V)	3.650.000,00	0,00	0,00
Entrate da servizi per conto di terzi (Titolo VI)	2.054.000,00	1.293.565,56	1.264.951,10
<b>TOTALE</b>	<b>38.287.312,00</b>	<b>18.586.857,58</b>	<b>13.747.561,01</b>

Ai fini della presente analisi è utile considerare anche i presenti indicatori di autonomia:

INDICATORI DI AUTONOMIA		2011	2012	2013
Autonomia finanziaria =	$\frac{\text{Titolo I + III}}{\text{Titolo I + II + III}}$	92,60 %	95,95 %	84,89 %
Autonomia impositiva =	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Titolo I + II + III}}$	84,12 %	86,04 %	75,22 %

L'indice di autonomia finanziaria evidenzia la capacità dell'ente di acquisire autonomamente le disponibilità per il finanziamento della spesa, senza il ricorso ai trasferimenti di parte corrente

L'indice di autonomia impositiva permette di approfondire il significato dell'indice di autonomia finanziaria, evidenziando quanta parte delle entrate correnti sia riconducibile al gettito tributario.

Oltre agli indicatori di autonomia è utile analizzare anche i seguenti indicatori di carattere finanziario:

INDICATORI FINANZIARI		2011	2012	2013
Pressione finanziaria =	$\frac{\text{Titolo I + II}}{\text{Popolazione}}$	515,96	521,81	523,88
Pressione tributaria =	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Popolazione}}$	474,24	498,33	436,23
Intervento erariale =	$\frac{\text{Trasferimenti statali}}{\text{Popolazione}}$	20,08	15,32	72,36
Intervento regionale =	$\frac{\text{Trasferimenti regionali}}{\text{Popolazione}}$	14,60	5,44	12,97

Gli indici di pressione finanziaria e tributaria permettono di valutare l'impatto medio delle politiche finanziarie e fiscali sulla popolazione.

Gli indici di intervento erariale e regionale permettono di apprezzare l'entità media dei trasferimenti da parte dello Stato e della Regione per singolo cittadino.



**2.2.4.1 Le Entrate tributarie**

In considerazione della rilevanza che le entrate tributarie hanno sul bilancio dell'ente, anche in considerazione della progressiva riduzione dei trasferimenti statali e del rilevante impatto che le politiche tributarie dispiegano sulla popolazione amministrata, si procede alla seguente analisi distinta per voce:

**- I.M.U.**

L'Imposta Municipale propria (IMU) è stata oggetto di una continua revisione legislativa che ne ha reso difficile la quantificazione in corso d'esercizio.

Il gettito, determinato sulla base delle aliquote deliberate per l'anno 2013, in aumento rispetto all'aliquota base e ai sensi dei commi da 6 a 10 del D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo, è stato pari a € 2.566.864,19. Il gettito non è comparabile con gli anni precedenti per effetto della esenzione nell'anno 2013 delle abitazioni principali e dei terreni agricoli rimborsati dallo Stato.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni Ici di anni precedenti è stato pari a € 420.336,6 ed è stato realizzato sulla base del programma indicato nella relazione previsionale e programmatica.

L'andamento del gettito nel corso dell'anno è risultato decrescente rispetto a quello degli anni precedenti come risulta dalla seguente tabella:

I.C.I./I.M.U.	2011	2012	2013
<b>Accertamenti</b>	2.365.000,00	3.980.000,00	2.566.864,19
<b>Riscossioni</b>	2.253.841,42	3.868.635,11	2.509.611,72

Per una maggiore analisi dell'imposta si propongono i seguenti indicatori di congruità:

CONGRUITA' DELL'I.C.I./I.M.U.	2011	2012	2013
$\frac{\text{Proventi I.C.I./I.M.U.}}{\text{N}^\circ \text{ unità immobiliari}}$	372,97	475,79	306,84
$\frac{\text{Proventi I.C.I./I.M.U.}}{\text{N}^\circ \text{ famiglie} + \text{n}^\circ \text{ imprese}}$	307,73	396,41	272,91
$\frac{\text{Proventi I.C.I./I.M.U. prima abitazione}}{\text{Totale proventi I.C.I./I.M.U.}}$	0,00 %	29,65 %	0,34 %
$\frac{\text{Proventi I.C.I./I.M.U. altri fabbricati}}{\text{Totale proventi I.C.I./I.M.U.}}$	53,15 %	41,01 %	58,44 %
$\frac{\text{Proventi I.C.I./I.M.U. terreni agricoli}}{\text{Totale proventi I.C.I./I.M.U.}}$	4,85 %	12,09 %	18,74 %
$\frac{\text{Proventi I.C.I./I.M.U. aree edificabili}}{\text{Totale proventi I.C.I./I.M.U.}}$	18,65 %	17,25 %	22,47 %

**- TOSAP**

L'andamento del gettito nel corso dell'anno è risultato leggermente crescente rispetto a quello degli anni precedenti come risulta dalla seguente tabella:

TOSAP	2011	2012	2013
Accertamenti	221.495,66	196.578,73	215.739,14
Riscossioni	197.276,34	177.186,65	202.388,75

**- imposta di pubblicita' e diritti sulle pubbliche affissioni**

L'andamento del gettito nel corso dell'anno è risultato leggermente decrescente rispetto a quello degli anni precedenti come risulta dalla seguente tabella:

Pubblicità e pubbliche affissioni	2011	2012	2013
Accertamenti	49.866,90	43.905,59	41.696,90
Riscossioni	46.509,31	37.213,29	40.696,90

**- TARES/TARSU**

In attesa del definitivo passaggio verso un regime tariffario che ne determinerà lo spostamento dell'entrata nel titolo III è da sottolineare come il gettito della risorsa appaia decrescente rispetto a quello degli anni precedenti come risulta dalla seguente tabella:

TARES/TARSU	2011	2012	2013
Accertamenti	3.770.000,00	4.025.379,67	3.839.593,82
Riscossioni	1.852.972,01	1.645.658,67	1.842.263,15

**- Addizionale IRPEF**

L'aliquota applicata per l'anno 2013 è stata applicata a ascaglioni per fasce di reddito da 0,32 all' 0,80 con una fascia di esenzione di reddito fino a € 120.000,00.

L'andamento del gettito nel corso dell'anno è risultato crescente rispetto a quello degli anni precedenti come risulta dalla seguente tabella:

Addizionale IRPEF	2011	2012	2013
Accertamenti	0,00	800.000,00	1.208.000,00
Riscossioni	0,00	4.351,77	268.850,10

**- Proventi per i permessi a costruire**

Le somme complessivamente accertate ed incassate sono in linea con le previsioni del P.R.G. vigente.

L'andamento del gettito nel corso dell'anno è risultato decrescente rispetto a quello degli anni precedenti come risulta dalla seguente tabella:

<b>Permessi a costruire</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
<b>Accertamenti</b>	860.280,00	1.300.000,00	1.142.656,20
<b>Riscossioni</b>	860.091,00	1.299.999,90	1.137.573,19

**2.2.4.2 Le Entrate da trasferimenti correnti****- Trasferimenti dallo Stato**

Nel rispetto di quanto comunicato sul sito Internet del Ministero dell'Interno, l'ente ha proceduto ad accertare:

- fondo di solidarietà	per €..2.431.040,50
- altre erogazioni che non costituiscono trasferimenti erariali	per €.....
- contributo per gli interventi ai comuni (ex F.do sviluppo inv.)	per €....188.627,47

**- Trasferimenti dalla Regione**

Con riferimento ai Trasferimenti regionali, le principali entrate accertate sono state le seguenti:

Entrate da trasferimenti correnti dalla REGIONE	Importo 2013
Nuovo	382.082,98
<b>Totale</b>	<b>382.082,98</b>

**- Trasferimenti da altri Enti del Settore Pubblico**

Con riferimento ai Trasferimenti da altri enti del settore pubblico, le principali entrate accertate sono state le seguenti:

Entrate da trasferimenti correnti da ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	Importo 2013
Nuovo	16.011,00
<b>Totale</b>	<b>16.011,00</b>

**2.2.4.3 Le Entrate extratributarie**

Tra le principali entrate relative al titolo III si segnalano:

**- Sanzioni amministrative del Codice della Strada (art. 208)**

L'andamento del gettito nel corso dell'anno è risultato crescente rispetto a quello degli anni precedenti come risulta dalla seguente tabella:

Sanzioni amministrative	2011	2012	2013
<b>Accertamenti</b>	142.061,48	143.414,93	151.323,23
<b>Riscossioni</b>	120.530,71	128.330,23	128.613,91

**- altre entrate extratributarie**

L'andamento del gettito nel corso dell'anno è risultato decrescente rispetto a quello degli anni precedenti come risulta dalla seguente tabella:

<b>Altre entrate extratributarie</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
<b>Accertamenti</b>	1.256.200,00	1.508.185,00	1.459.319,27
<b>Riscossioni</b>	1.239.183,29	1.489.537,77	1.099.157,11

**2.2.4.4 Le Entrate da trasferimenti di capitale**

I principali trasferimenti di questo Titolo IV sono riportati nella tabella che segue:

<b>Entrate da trasferimenti di CAPITALE</b>	<b>Importo 2013</b>
Nuovo	932.159,32
<b>Totale</b>	<b>932.159,32</b>

**2.2.4.5 Le Entrate per accensioni di mutui e prestiti**

Con riferimento al titolo V, infine, si segnala che non sono stati contratti nuovi mutui

Con riferimento ai mutui si segnala che ci si è rivolti ai seguenti istituti:

Entrate per ACCENSIONE MUTUI E PRESTITI	Importo 2013
<b>Totale</b>	0,00

## 2.2.5 L'Analisi della Spesa

Con riferimento alla spesa, la tabella seguente riepiloga gli importi impegnati per ciascun titolo, evidenziando il trend storico triennale per ciascun titolo, rappresentato dai seguenti importi:

<b>IL RENDICONTO FINANZIARIO 2011/2013: LE SPESE IMPEGNATE</b>	<b>ANNO 2011</b>	<b>ANNO 2012</b>	<b>ANNO 2013</b>
Spese correnti (Titolo I)	13.133.125,47	13.453.409,44	13.703.651,99
Spese in conto capitale (Titolo II)	3.440.214,34	3.564.061,32	1.850.989,76
Spese per rimborso di prestiti (Titolo III)	1.715.729,04	1.918.974,90	1.886.774,54
Spese per servizi per conto di terzi (Titolo IV)	1.579.318,09	1.326.618,70	1.293.565,56
<b>TOTALE SPESE</b>	<b>19.868.386,94</b>	<b>20.263.064,36</b>	<b>18.734.981,85</b>

Le **spese correnti** possono essere analizzate nel trend triennale secondo il seguente riepilogo funzionale:

<b>IL RENDICONTO FINANZIARIO 2011/2013: LA SPESA CORRENTE IMPEGNATA PER FUNZIONI</b>	<b>ANNO 2011</b>	<b>ANNO 2012</b>	<b>ANNO 2013</b>
Funzione 1 - Amministrazione, gestione e controllo	4.139.573,62	4.518.981,56	4.324.318,61
Funzione 2 - Giustizia	0,00	0,00	0,00
Funzione 3 - Polizia locale	1.002.169,51	1.029.169,98	953.807,79
Funzione 4 - Istruzione pubblica	1.361.608,17	1.231.171,54	1.180.105,25
Funzione 5 - Cultura e beni culturali	62.221,51	138.420,63	204.035,19
Funzione 6 - Sport e ricreazione	38.754,81	30.896,55	26.863,90
Funzione 7 - Turismo	0,00	0,00	0,00
Funzione 8 - Viabilità e trasporti	791.365,37	881.566,90	934.010,48
Funzione 9 - Territorio ed ambiente	4.740.319,86	4.910.399,72	5.276.737,97
Funzione 10 - Settore sociale	895.357,98	701.717,24	791.250,92
Funzione 11 - Sviluppo economico	101.746,67	11.069,06	12.500,00
Funzione 12 - Servizi produttivi	7,97	16,26	21,88
<b>TOTALE SPESE TITOLO I</b>	<b>13.133.125,47</b>	<b>13.453.409,44</b>	<b>13.703.651,99</b>

Per conoscere l'entità dei fattori produttivi di carattere corrente acquisiti nel corso del triennio è opportuno procedere all'analisi per interventi di spesa, come riportata nella seguente tabella:

<b>IL RENDICONTO FINANZIARIO 2011/2013: LA SPESA CORRENTE IMPEGNATA PER INTERVENTI (fattori produttivi)</b>	<b>ANNO 2011</b>	<b>ANNO 2012</b>	<b>ANNO 2013</b>
Personale	3.495.371,51	3.396.341,67	3.329.007,68
Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	192.763,73	191.722,96	196.209,38
Prestazioni di servizi	7.366.688,99	8.169.364,06	8.152.068,58
Utilizzo di beni di terzi	5.366,03	14.935,94	22.864,90
Trasferimenti	840.372,25	528.042,38	676.036,86
Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	908.741,68	821.270,78	760.037,44
Imposte e tasse	307.659,37	304.562,69	256.656,17
Oneri straordinari della gestione corrente	16.161,91	27.168,96	310.770,98
Ammortamenti d'esercizio	0,00	0,00	0,00
Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00
Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE SPESE TITOLO I</b>	<b>13.133.125,47</b>	<b>13.453.409,44</b>	<b>13.703.651,99</b>

L'analisi funzionale può essere condotta anche con riferimento alle **spese in conto capitale**, quali:

<b>IL RENDICONTO FINANZIARIO 2011/2013: LA SPESA D'INVESTIMENTO IMPEGNATA PER FUNZIONI</b>	<b>ANNO 2011</b>	<b>ANNO 2012</b>	<b>ANNO 2013</b>
Funzione 1 - Amministrazione, gestione e controllo	610.446,72	943.933,00	875.000,00
Funzione 2 - Giustizia	0,00	0,00	0,00
Funzione 3 - Polizia locale	0,00	0,00	0,00
Funzione 4 - Istruzione pubblica	0,00	32.372,39	0,00
Funzione 5 - Cultura e beni culturali	0,00	65.000,00	512.911,68
Funzione 6 - Sport e ricreazione	0,00	0,00	0,00
Funzione 7 - Turismo	0,00	0,00	0,00
Funzione 8 - Viabilità e trasporti	0,00	37.000,00	384.360,00
Funzione 9 - Territorio ed ambiente	649.568,59	1.482.424,03	78.718,08
Funzione 10 - Settore sociale	950.000,00	983.500,00	0,00
Funzione 11 - Sviluppo economico	1.230.199,03	0,00	0,00
Funzione 12 - Servizi produttivi	0,00	19.831,90	0,00
<b>TOTALE SPESE TITOLO II</b>	<b>3.440.214,34</b>	<b>3.564.061,32</b>	<b>1.850.989,76</b>



Così come, per conoscere l'entità dei fattori produttivi di carattere durevole acquisiti nel triennio, si ricorre alle risultanze della seguente tabella:

<b>IL RENDICONTO FINANZIARIO 2011/2013: LA SPESA D'INVESTIMENTO IMPEGNATA PER INTERVENTI (fattori produttivi)</b>	<b>ANNO 2011</b>	<b>ANNO 2012</b>	<b>ANNO 2013</b>
Acquisizione di beni immobili	3.440.214,34	3.433.688,93	1.674.460,00
Espropri e servitù onerose	0,00	0,00	0,00
Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia	0,00	0,00	0,00
Utilizzo beni di terzi per realizzazioni in economia	0,00	0,00	0,00
Acquisizioni beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico scientifiche	0,00	130.372,39	142.377,85
Incarichi professionali esterni	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale	0,00	0,00	34.151,91
Partecipazioni azionarie	0,00	0,00	0,00
Conferimenti di capitale	0,00	0,00	0,00
Concessione di crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE SPESE TITOLO II</b>	<b>3.440.214,34</b>	<b>3.564.061,32</b>	<b>1.850.989,76</b>

**2.2.5.1 L'Analisi della spesa per indici**

Per migliorare la capacità informativa dei dati di spesa esposti in bilancio è opportuno ricorrere all'analisi dei seguenti indicatori di carattere generale:

**- Rigidità della spesa corrente**

Misura l'entità delle spese fisse (personale e interessi passivi) in rapporto con il totale delle spese correnti, evidenziando il grado di discrezionalità delle possibilità di spesa nel breve periodo.

<b>INDICE DI RIGIDITA' DELLA SPESA CORRENTE</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
Rigidità della spesa corrente = $\frac{\text{Personale} + \text{Interessi}}{\text{Titolo I Spesa}}$	33,53 %	31,35 %	29,84 %

**- Incidenza degli interessi passivi sulle spese correnti**

Misura la rigidità di spesa corrente connessa alle politiche di investimento poste in essere nei precedenti anni. La sua modifica è connessa ad interventi di natura strutturale sul debito.

<b>INDICE DI INCIDENZA DEGLI INTERESSI PASSIVI SULLE SPESE CORRENTI</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
Incidenza II.PP. sulle spese correnti = $\frac{\text{Interessi passivi}}{\text{Titolo I spesa}}$	6,92 %	6,10 %	5,55 %

Misura la rigidità di spesa corrente relativa alla spesa per il personale.

<b>INDICE DI INCIDENZA DELLE SPESE DEL PERSONALE SULLE SPESE CORRENTI</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
Incidenza del personale sulle spese correnti = $\frac{\text{Personale}}{\text{Titolo I spesa}}$	26,61 %	25,25 %	24,29 %

**- Spesa media del personale**

Evidenzia la spesa corrente media per dipendente dell'ente.

INDICE DI SPESA MEDIA PER IL PERSONALE	2011	2012	2013
Spesa media per il personale = $\frac{\text{Spesa del personale}}{\text{N}^\circ \text{ dipendenti}}$	46.604,96	47.171,42	46.236,22

**- Percentuale di copertura delle spese correnti con trasferimenti dello Stato e di altri enti del settore pubblico allargato**

Misura la compartecipazione dello Stato e degli altri enti al finanziamento delle spese di carattere corrente dell'ente.

INDICE DI COPERTURA DELLE SPESE CORRENTI CON TRASFERIMENTI	2011	2012	2013
Copertura spese correnti con trasferimenti = $\frac{\text{Titolo II entrata}}{\text{Titolo I spesa}}$	8,23 %	4,53 %	16,65 %

**- Spesa corrente pro capite**

Misura la spesa dell'ente per attività ordinaria, rapportata al numero dei cittadini.

INDICE DI SPESA CORRENTE PRO CAPITE	2011	2012	2013
Spesa corrente pro capite = $\frac{\text{Titolo I spesa}}{\text{N}^\circ \text{ abitanti}}$	506,95	518,12	526,60

**- Spesa in conto capitale pro capite**

Misura la spesa dell'ente per investimento, rapportata al numero dei cittadini.

INDICE DI SPESA IN CONTO CAPITALE PRO CAPITE	2011	2012	2013
Spesa in c/capitale pro capite = $\frac{\text{Titolo II spesa}}{\text{N}^\circ \text{ abitanti}}$	132,80	137,26	71,13

**2.2.5.2 L'Analisi della spesa per servizi**

Per effettuare una compiuta analisi sulla gestione è necessario procedere alla valutazione dei servizi resi dall'ente in termini di attività, di spesa e di eventuale capacità di copertura delle spese dirette attraverso entrate specifiche.

Attraverso l'analisi dei principali indicatori di output, di efficienza e di efficacia correlati a ciascun servizio in ottica triennale, è possibile evidenziare taluni aspetti sull'efficienza, efficacia, economicità e qualità, così come evidenziati nelle successive tabelle:

Servizi connessi agli organi istituzionali	2011	2012	2013
A) Provento totale	0,00	0,00	0,00
B) Costo totale diretto	347.819,20	226.810,00	241.661,88
Copertura del servizio in percentuale	0,00 %	0,00 %	0,00 %
C) Numero addetti	0	0	0
D) Numero delibere di Giunta	98	127	98
E) Numero delibere di Consiglio	71	77	82
F) Popolazione	25.906	25.966	26.023
Efficacia = C / F	0,00	0,00	0,00
Efficienza = B / F	13,43	8,73	9,29

Amministrazione generale, compreso servizio elettorale	2011	2012	2013
A) Provento totale	0,00	0,00	0,00
B) Costo totale diretto	3.191.429,27	4.292.171,02	4.324.318,61
Copertura del servizio in percentuale	0,00 %	0,00 %	0,00 %
C) Numero addetti	11	10	13
D) Popolazione	25.906	25.966	26.023
Efficacia = C / D	0,00	0,00	0,00
Efficienza = B / D	123,19	165,30	166,17

Servizi connessi all'ufficio tecnico comunale	2011	2012	2013
A) Provento totale	0,00	0,00	0,00
B) Costo totale diretto	390.594,52	416.186,02	418.879,20
Copertura del servizio in percentuale	0,00 %	0,00 %	0,00 %
C) Numero domande evase	0	0	0
D) Numero domande presentate	0	0	0
E) Numero addetti	13	13	14
F) Numero di incarichi professionali	0	0	0
G) Numero istanze di concessione edilizia	0	0	0
H) Numero di concessioni edilizie rilasciate	0	0	0
I) Popolazione	25.906	25.966	26.023
Efficacia = C / I	0,00	0,00	0,00
Efficienza = B / I	15,08	16,03	16,10

Servizi di anagrafe e di stato civile	2011	2012	2013
A) Provento totale	0,00	0,00	0,00
B) Costo totale diretto	209.730,63	219.746,68	218.571,28
Copertura del servizio in percentuale	0,00 %	0,00 %	0,00 %
C) Numero addetti	5	5	5
D) Numero certificati anagrafici e di stato civile rilasciati	0	0	0
E) Popolazione	25.906	25.966	26.023
Efficacia = C / E	0,00	0,00	0,00
Efficienza = B / E	8,10	8,46	8,40

Polizia locale e amministrativa	2011	2012	2013
A) Provento totale	0,00	0,00	0,00
B) Costo totale diretto	1.002.169,51	1.029.169,00	953.807,79
Copertura del servizio in percentuale	0,00 %	0,00 %	0,00 %
C) Numero addetti	23	23	20
D) Numero automezzi	5	5	5
E) Numero Km percorsi	58.000,00	55.000,00	54.000,00
F) Numero sanzioni amministrative erogate	2.600	2.200	2.300
G) Popolazione	25.906	25.966	26.023
Efficacia = C / G	0,00	0,00	0,00
Efficienza = B / G	38,68	39,64	36,65

Scuola materna	2011	2012	2013
A) Provento totale	0,00	0,00	0,00
B) Costo totale diretto	147.523,31	124.686,06	120.216,46
Copertura del servizio in percentuale	0,00 %	0,00 %	0,00 %
C) Numero studenti iscritti al 30.09	760	735	705
D) Numero aule disponibili al 30.09	0	0	0
E) Numero personale amministrativo	0	0	0
F) Numero personale docente	0	0	0
G) Numero personale non docente	0	0	0
H) Popolazione	25.906	25.966	26.023
Spesa pro capite = B / H	5,69	4,80	4,62

Istruzione elementare	2011	2012	2013
A) Provento totale	0,00	0,00	0,00
B) Costo totale diretto	175.760,47	177.508,14	173.984,88
Copertura del servizio in percentuale	0,00 %	0,00 %	0,00 %
C) Numero studenti iscritti al 30.09	1.499	1.391	1.356
D) Numero aule disponibili al 30.09	0	0	0
E) Numero personale amministrativo	0	0	0
F) Numero personale non docente	0	0	0
G) Popolazione	25.906	25.966	26.023
Spesa pro capite = B / G	6,78	6,84	6,69

Istruzione media	2011	2012	2013
A) Provento totale	0,00	0,00	0,00
B) Costo totale diretto	196.229,82	187.102,30	182.026,40
Copertura del servizio in percentuale	0,00 %	0,00 %	0,00 %
C) Numero studenti iscritti al 30.09	995	950	907
D) Numero aule disponibili al 30.09	0	0	0
E) Numero personale amministrativo	0	0	0
F) Numero personale non docente	0	0	0
G) Popolazione	25.906	25.966	26.023
Spesa pro capite = B / G	7,57	7,21	6,99

Servizi necroscopici e cimiteriali	2011	2012	2013
A) Provento totale	72.106,00	75.000,00	69.000,00
B) Costo totale diretto	72.330,06	76.808,53	75.449,00
Copertura del servizio in percentuale	99,69 %	97,65 %	91,45 %
C) Popolazione	25.906	25.966	26.023
Efficienza = B / C	2,79	2,96	2,90

Fognatura e depurazione	2011	2012	2013
A) Provento totale	0,00	0,00	0,00
B) Costo totale diretto	190.491,92	184.782,12	175.090,36
Copertura del servizio in percentuale	0,00 %	0,00 %	0,00 %
C) Numero unita' immobiliari servite	0	0	0
D) Totale unita' immobiliari	0	0	0
E) Estensione rete fognaria in Km	0,00	0,00	0,00
F) Numero impianti di depurazione	0	0	0
G) Numero addetti	0	0	0
H) Quantita' di acqua depurata in Mc	0,00	0,00	0,00
I) Numero allacci	0	0	0
Efficacia = C / D	0,00	0,00	0,00
Efficienza = B / E	0,00	0,00	0,00

Nettezza urbana	2011	2012	2013
A) Provento totale	3.937.726,14	4.281.333,07	4.180.593,82
B) Costo totale diretto	4.101.444,13	4.316.646,42	4.688.732,15
Copertura del servizio in percentuale	96,01 %	99,18 %	89,16 %
C) Frequenza media settimanale di raccolta	7,00	7,00	7,00
D) Numero unita' immobiliari servite	15.874	16.315	17.115
E) Totale unita' immobiliari	16.115	16.556	17.362
F) Quantita' di rifiuti smaltiti in Q.li	136.901,00	129.640,00	123.246,00
G) Numero di addetti	0	0	0
Efficacia = C / 7	1,00	1,00	1,00
Efficacia = D / E	0,99	0,99	0,99
Efficienza = B / F	29,96	33,30	38,04

Viabilita' ed illuminazione pubblica	2011	2012	2013
A) Provento totale	0,00	0,00	0,00
B) Costo totale diretto	791.365,37	881.566,00	934.010,48
Copertura del servizio in percentuale	0,00 %	0,00 %	0,00 %
C) Strade illuminate in Km	85,00	85,00	85,00
D) Totale estensione strade comunali in Km	125,00	125,00	125,00
E) Numero punti luce	3.500	3.500	3.340
F) Numero di KWh consumati	2.650.000,00	1.718.475,00	876.564,00
Efficacia = C / D	0,68	0,68	0,68
Efficienza = B / C	9.310,18	10.371,36	10.988,36

Colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti balneari	2011	2012	2013
A) Provento totale	16.660,00	13.888,00	25.497,50
B) Costo totale diretto	17.930,00	16.274,00	30.000,00
Copertura del servizio in percentuale	92,92 %	85,34 %	84,99 %
C) Numero domande soddisfatte	39	31	48
D) Numero domande presentate	41	31	51
E) Numero utenti	39	31	48
Efficacia = C / D	0,95	1,00	0,94
Efficienza = B / E	459,74	524,97	625,00
Proventi = A / E	427,18	448,00	531,20

Mense scolastiche	2011	2012	2013
A) Provento totale	140.892,60	136.048,00	173.142,14
B) Costo totale diretto	292.626,30	292.722,00	310.000,00
Copertura del servizio in percentuale	48,15 %	46,48 %	55,85 %
C) Numero domande soddisfatte	542	548	659
D) Numero domande presentate	542	548	659
E) Numero pasti offerti	59.125	63.118	70.610
F) Numero addetti	0	0	0
G) Numero di strutture	0	0	0
H) Numero posti a sedere disponibili	0	0	0
I) Superficie delle strutture in Mq	0,00	0,00	0,00
Efficacia = C / D	1,00	1,00	1,00
Efficienza = B / E	4,95	4,64	4,39
Proventi = A / E	2,38	2,16	2,45

Trasporto scolastico	2011	2012	2013
A) Provento totale	69.033,91	54.635,00	49.671,10
B) Costo totale diretto	155.918,63	152.941,06	179.087,13
Copertura del servizio in percentuale	44,28 %	35,72 %	27,74 %
C) Numero utenti	491	460	371
D) Numero addetti	12	12	12
E) Numero di scuolabus	6	6	6
F) Capienza scuolabus (numero posti disponibili)	150	150	154
G) Numero di corse giornaliere	18	20	20
H) Numero di iscritti al servizio	502	475	405
I) Popolazione	25.906	25.966	26.023
Spesa pro capite = B / I	6,02	5,89	6,88

## 2.3 L'Indebitamento

L'indebitamento è stato oggetto di particolare monitoraggio da parte dell'ente che, a tal riguardo, ha cercato di porre in essere una politica degli investimenti nel rispetto dei limiti di legge imposti dal D. Lgs. 267/2000.

Sotto il profilo strutturale, il ricorso al credito si ripercuote sul bilancio dell'ente per tutta la durata del periodo di ammortamento del finanziamento, e le relative quote di interesse devono trovare copertura in bilancio attraverso la riduzione delle spese correnti o con un incremento delle entrate correnti.

Sebbene l'intera attività di acquisizione delle fonti sia stata predisposta cercando di minimizzare l'impatto in termini di maggiore spesa futura, in molti casi è risultato indispensabile il ricorso all'indebitamento nelle forme riportate nella tabella seguente:

<b>IL RENDICONTO FINANZIARIO 2011/2013: LE ENTRATE ACCERTATE DA ASSUNZIONE DI PRESTITI</b>	<b>ANNO 2011</b>	<b>ANNO 2012</b>	<b>ANNO 2013</b>
Anticipazioni di cassa (Categoria 1)	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti a breve termine (Categoria 2)	0,00	0,00	0,00
Assunzione di mutui e prestiti (Categoria 3)	0,00	690.870,00	0,00
Emissione prestiti obbligazionari (Categoria 4)	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE ENTRATE TITOLO V</b>	<b>0,00</b>	<b>690.870,00</b>	<b>0,00</b>



**2.3.1 La Capacità di indebitamento residua al 31.12.2013**

La capacità di indebitamento costituisce un indice sintetico di natura giuscontabile che limita le possibilità di indebitamento.

*Il D.Lgs n. 267/2000, all'articolo 204, sancisce che "l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, e l'8 per cento, a decorrere dall'anno 2012, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui", ovvero il 2011.*

Nella tabella sottostante è riportato il calcolo della capacità di indebitamento residuo alla data del 31/12/2013 tenendo conto dei mutui assunti nell'anno 2013.

<b>CAPACITA' DI INDEBITAMENTO</b>	<b>PARZIALE</b>	<b>TOTALE</b>
Entrate tributarie (Titolo I) 2011	12.285.582,84	
Entrate per trasferimenti correnti (Titolo II) 2011	1.080.849,68	
Entrate extratributarie (Titolo III) 2011	1.239.183,29	
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI ANNO 2011</b>		<b>14.605.615,81</b>
8,00% DELLE ENTRATE CORRENTI 2011		1.168.449,26
Quota interessi rimborsata al 31 dicembre 2013		760.037,44
Quota interessi disponibile		408.411,82
<b>Mutui teoricamente accendibili al tasso del 4,60%</b>		<b>8.878.517,83</b>

Altro dato interessante, per un'ulteriore valutazione della solidità dell'ente, è fornito dal rapporto tra la somma delle spese per interesse e quote capitale dei finanziamenti in corso, rapportata alle entrate di parte corrente.

Tale rapporto misura la percentuale delle entrate correnti destinata alla copertura (in termini di interessi e quota capitale) dei finanziamenti in corso.

$\frac{(\text{Spese Titolo I Intervento 6}) + (\text{Spese Titolo III})}{\text{Entrate Correnti (Titoli I + II + III)}}$	<b>17,54 %</b>
--	----------------

### 3 I PARAMETRI DI DEFICIT STRUTTURALE

L'articolo 228 del D.Lgs. n. 267/2000, al comma 5 e seguenti, prevede che "al Conto del bilancio sono annesse la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale...".

Si tratta di una disposizione che assume una valenza informativa di particolare rilevanza finalizzata ad evidenziare difficoltà tali da delineare condizioni di pre-dissesto finanziario e, come tale, da tenere sotto controllo.

I parametri obiettivo di riferimento sono fissati con apposito Decreto del Ministero dell'Interno.

Nelle tabelle seguenti si riportano i risultati dei parametri applicati al nostro ente.

- **PARAMETRO 1** - Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento)

	RISULTATO DELLA GESTIONE	VALORE DI CONFRONTO	PARAMETRO CALCOLATO	VALORE LIMITE DI LEGGE	SITUAZIONE
PARAMETRO 1	-148.124,27	15.092.302,26	-0,98 %	< 5 %	Equilibrio

- **PARAMETRO 2** - Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà'

	RISULTATO DELLA GESTIONE	VALORE DI CONFRONTO	PARAMETRO CALCOLATO	VALORE LIMITE DI LEGGE	SITUAZIONE
PARAMETRO 2	3.596.669,08	10.380.169,65	34,65 %	< 42 %	Equilibrio

- **PARAMETRO 3** - Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà'

	RISULTATO DELLA GESTIONE	VALORE DI CONFRONTO	PARAMETRO CALCOLATO	VALORE LIMITE DI LEGGE	SITUAZIONE
PARAMETRO 3	3.566.060,59	10.380.169,65	34,35 %	< 65 %	Equilibrio

- **PARAMETRO 4** - Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente

	RISULTATO DELLA GESTIONE	VALORE DI CONFRONTO	PARAMETRO CALCOLATO	VALORE LIMITE DI LEGGE	SITUAZIONE
PARAMETRO 4	3.608.853,65	13.703.651,99	26,33 %	< 40 %	Equilibrio

- **PARAMETRO 5** - Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoeI

	RISULTATO DELLA GESTIONE	VALORE DI CONFRONTO	PARAMETRO CALCOLATO	VALORE LIMITE DI LEGGE	SITUAZIONE
PARAMETRO 5	0,00	13.703.651,99	0,00 %	< 0,5 %	Equilibrio

- **PARAMETRO 6** - Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro

	RISULTATO DELLA GESTIONE	VALORE DI CONFRONTO	PARAMETRO CALCOLATO	VALORE LIMITE DI LEGGE	SITUAZIONE
PARAMETRO 6	3.255.679,59	15.018.974,17	21,68 %	< 39 %	Equilibrio

- **PARAMETRO 7** - Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoeI con le modifiche di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012

	RISULTATO DELLA GESTIONE	VALORE DI CONFRONTO	PARAMETRO CALCOLATO	VALORE LIMITE DI LEGGE	SITUAZIONE
PARAMETRO 7	0,00	15.092.302,26	0,00 %	< 120 %	Equilibrio

- **PARAMETRO 8** - consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari

	RISULTATO DELLA GESTIONE	VALORE DI CONFRONTO	PARAMETRO CALCOLATO	VALORE LIMITE DI LEGGE	SITUAZIONE
<b>PARAMETRO 8</b>					
2011	0,00	14.605.615,81	0,00 %		
2012	0,00	15.038.889,66	0,00 %		
2013	0,00	15.092.302,26	0,00 %	< 1 %	Equilibrio

- **PARAMETRO 9** - Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti

	RISULTATO DELLA GESTIONE	VALORE DI CONFRONTO	PARAMETRO CALCOLATO	VALORE LIMITE DI LEGGE	SITUAZIONE
<b>PARAMETRO 9</b>	0,00	15.092.302,26	0,00 %	< 5 %	Equilibrio

- **PARAMETRO 10** - Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari

	RISULTATO DELLA GESTIONE	VALORE DI CONFRONTO	PARAMETRO CALCOLATO	VALORE LIMITE DI LEGGE	SITUAZIONE
<b>PARAMETRO 10</b>	0,00	13.703.651,99	0,00 %	< 5 %	Equilibrio

## **4 I CONTROLLI SPECIFICI EX LEGE**

Nell'ambito della propria attività di verifica l'ufficio di controllo interno non si è limitato a riscontrare gli equilibri finanziari ed il rispetto degli obiettivi programmatici della gestione, ma ha, in base a quanto previsto da varie disposizioni legislative, ottemperato ad alcuni adempimenti di legge, come quelli riguardanti la verifica del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità 2013.

### **4.1 La verifica del rispetto degli obiettivi del Patto di stabilità 2013**

Alla luce delle previsioni di entrata e di spesa riportate nella parte precedente, risulta interessante fornire specifiche indicazioni sullo stato di conseguimento del Patto di stabilità 2013.

Le norme riguardanti il patto di stabilità degli enti locali per l'anno 2013 erano ancora quelle riportate nella Legge n. 183/2011 (Legge di stabilità 2012), così come modificate dalla Legge n. 228/2012 (Legge di stabilità 2013). A detta disposizione si sono aggiunte altre disposizioni contenute nel D.L. n. 98/2011, convertito dalla L. n. 111/2011 e nel D.L. n. 16/2012 che ha introdotto il "Patto di stabilità interno nazionale orizzontale".

In particolare occorre ricordare che anche per l'anno 2013 è stata riproposta, per le province ed i comuni, la soluzione per cui nel triennio 2013-2015 ogni ente avrebbe dovuto conseguire un saldo di competenza mista, calcolato con le modalità previste nel comma 3 dell'articolo 31 della Legge di stabilità, non inferiore al valore della propria spesa corrente media registrata negli anni 2007-2009 moltiplicata per una percentuale fissata per ogni anno del triennio.

Le modalità di calcolo del saldo obiettivo che ciascun ente doveva conseguire nel 2013, e poi nei successivi 2014 e 2015, sono disciplinate dai commi 2 e seguenti dell'articolo 31 della Legge n. 183/2011.

Esaminando l'articolo richiamato e le istruzioni della Ragioneria Generale dello Stato, pubblicate sul sito del Ministero dell'Economia, si evince un modello articolabile in fasi distinte caratterizzato da:

- a) definizione del saldo obiettivo per ciascuna annualità;
- b) monitoraggio;
- c) verifica finale a cui è correlata un sistema sanzionatorio.

Alla luce delle sopra richiamate modifiche, l'ente ha provveduto a calcolare l'entità della manovra correttiva ed il saldo obiettivo per l'anno 2013 con l'approvazione del bilancio di previsione.

In particolare il saldo obiettivo 2013 è stato determinato in euro 816.000 e risulta così costruito:

	<b>Importoin migliaia</b>
Media della spesa corrente triennio 2007/2009	11.882
Saldo obiettivo (Media della spesa corrente* percentuale applicata)	1.759
Obiettivo corretto del taglio dei trasferimenti (Saldo obiettivo - trasferimenti art. 14 D.L. 78/2010)	816
Patto Nazionale Orizzontale (+/-)	
Patto Regionale "Verticale" (+/-)	
Patto Regionale "Verticale" Incentivato	
Patto Regionale "Orizzontale" (+/-)	
<b>Saldo obiettivo 2013 rideterminato Patto Territoriale</b>	<b>816</b>
Riduzione per "Sperimentazione"	
Importo della riduz. dell'obiettivo (art. 1, co. 122, L. n. 220/2010)	
Importo della riduz. dell'obiettivo (art. 16, co. 6 bis, D.L. n. 95/2012)	
<b>SALDO OBIETTIVO 2013</b>	<b>816</b>

Nel corso dell'esercizio l'ente ha provveduto alle attività di monitoraggio dello stato di conseguimento dell'obiettivo di patto.

Al termine dell'esercizio le risultanze contabili, così come riportate nel rendiconto della gestione, sono quelle riportate nella tabella che segue:

Saldo OBIETTIVO 2013	816
Saldo Effettivo 2013	2.013
<b>Differenza</b>	<b>+1.256</b>

Come si evidenzia dalla tabella, "l'obiettivo di competenza mista" è **stato** raggiunto. Infatti, dalla tabella si vede che, a fronte di un valore-obiettivo di € 816 .000 il risultato conseguito nel 2013 è stato di € 2.016.000 con un scostamento positivo di € 1.256.000.

## 5 LE PARTECIPAZIONI

Con riferimento alla gestione dei servizi pubblici l'ente si affida alle seguenti società partecipate delle quali si riporta una situazione di sintesi:

### 5.1 Le direttive alle società a totale partecipazione pubblica

L'Ente, in data 31/12/2013, ha predisposto il seguente elenco delle società con partecipazione:

Denominazione	Capitale sociale o Patrimonio dotazione 2013	Quota di partecipazione dell'Ente ( % )
GAL SUD EST BARESE R.L.	125.000,00	4,44
GESTIONE SERVIZI S.p.A.	103.292,00	39,00

ed ha inviato le seguenti direttive:

Al fine di poter meglio valutare le partecipazioni possedute dall'ente alla data del 31.12.2013 ed i principali dati sulla gestione delle società stesse, si rinvia alle seguenti tabelle riepilogative:

GAL SUD EST BARESE R.L.		CONTRATTO	
Maggiore azionista	N. azionisti 0	N. enti pubblici azionisti 0	Rilevanza Non industriale
Servizio/i erogato/i	GRUPPO DI AZIONE LOCALE PER ATTIVITA' DI SVILUPPO RURALE		
	<b>Anno 2011</b>	<b>Anno 2012</b>	<b>Anno 2013</b>
Risorse finanziarie erogate dall'Ente alla Società	0,00	0,00	0,00
Capitale sociale o Patrimonio di dotazione	135.000,00	135.000,00	125.000,00
Patrimonio netto della società al 31 dicembre	135.000,00	135.000,00	125.000,00
Risultato d'esercizio (conto economico della società)	7.378,00	714,00	538,00
Utile netto a favore dell'Ente	0,00	0,00	0,00
Standard tecnici di qualità previsti dal contratto di servizio nei tre anni			
Percentuale di conseguimento effettivo degli standard nei tre anni			
Sistema di rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza per i servizi nei tre anni			
Grado di soddisfazione per i servizi rilevato presso gli utenti nei tre anni			

GESTIONE SERVIZI S.p.A.		CONTRATTO 20/12/2012	
Maggiore azionista CENSUM	N. azionisti 5	N. enti pubblici azionisti 4	Rilevanza Non industriale
Servizio/i erogato/i	SERVIZI AMMINISTRATIVI ALLA GESTIONE TRIBUTI		
	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Risorse finanziarie erogate dall'Ente alla Società	499.870,00	631.547,27	444.100,00
Capitale sociale o Patrimonio di dotazione	103.292,00	103.292,00	103.292,00
Patrimonio netto della società al 31 dicembre	190.903,00	191.790,00	156.144,00
Risultato d'esercizio (conto economico della società)	12.997,00	887,00	-35.641,00
Utile netto a favore dell'Ente	0,00	0,00	0,00
Standard tecnici di qualità previsti dal contratto di servizio nei tre anni			
Percentuale di conseguimento effettivo degli standard nei tre anni			
Sistema di rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza per i servizi nei tre anni			
Grado di soddisfazione per i servizi rilevato presso gli utenti nei tre anni			



### **Considerazioni finali**

Con il controllo di gestione si rileva un sostanziale miglioramento da parte degli uffici nell'approccio alle logiche programmatiche in genere ed alla gestione per obiettivi in particolare.

Si segnala inoltre l'ulteriore beneficio rilevabile dalla maggiore condivisione e consolidamento delle procedure di controllo di gestione, ormai diffuse e riconosciute presso tutti gli uffici dell'ente.

Si segnala infine che le presenti risultanze trovano piena corrispondenza con le indicazioni contenute nella relazione della Giunta, redatta ai sensi dell'art. 151, comma 6, del TUEL, ed allegate al Rendiconto.

Noicàttaro, 25/09/2015

II DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZIARIO

Dott. franco Demattia